



COMUNE DI CASTELDACCIA
Città Metropolitana di Palermo

**AVVISO PUBBLICO
PER LA COSTITUZIONE DELLA
“CONSULTA CIVICA PER I BENI CONFISCATI”**

IL RESPONSABILE DELLA V AREA

Premesso

che con deliberazione del Consiglio C.le n° 35 del 18/10/2022 è stato approvato il **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**;

che il suddetto regolamento è divenuto esecutivo successivamente alla sua ripubblicazione all'albo pretorio, il 7/12/2022;

che l'art. 6 del citato regolamento prevede l'istituzione, a cura del Consiglio C.le, della Consulta Civica per i Beni Confiscati alla criminalità organizzata composta da:

- *n. 4 soggetti in rappresentanza delle categorie di cui all'art. 9, comma 1, del Regolamento, designati d'intesa dalle stesse, secondo criteri di rotazione;*
- *n. 1 soggetto in rappresentanza delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, designato d'intesa dalle stesse, secondo criteri di rotazione;*

che i compiti attribuiti alla consulta in forza del citato articolo sono:

- **promuovere** iniziative per la diffusione della cultura della legalità e per sensibilizzare la collettività locale sul riutilizzo dei beni confiscati;
- **svolgere** funzioni consultive, su richiesta dell'Amministrazione comunale;
- **formulare** parere obbligatorio e non vincolante sulla deliberazione della Giunta C.le di cui all'art. 3, comma 1, del Regolamento riguardante le linee programmatiche dell'Amministrazione per l'acquisizione, la destinazione e l'utilizzo dei beni immobili confiscati o sequestrati, nonché per il reimpiego, in conformità alle previsioni di cui all'art. 4 comma 5, del medesimo Regolamento degli eventuali proventi derivanti dalla loro gestione;

Premesso tutto quanto sopra

DÀ AVVISO

- agli enti del terzo settore* di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
 - alle cooperative sociali* di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381;
 - alle associazioni di protezione ambientale* riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349;
 - agli operatori dell'agricoltura sociale* di cui alla Legge 18 agosto 2015, n. 141;
 - ad altri soggetti di cui all'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159* e gli enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, compresi quelli religiosi civilmente riconosciuti;
 - alle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale* per l'individuazione di n. 1 soggetto in loro rappresentanza, designato d'intesa dalle stesse, secondo criteri di rotazione;
- interessati a far parte della costituente “CONSULTA CIVICA PER I BENI CONFISCATI” a manifestare il proprio interesse

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il modulo della domanda, allegato al presente avviso, potrà essere scaricato dal sito internet del Comune

di Casteldaccia all'indirizzo web www.comune.casteldaccia.pa.it all'albo pretorio on line e alla home page- sezione notizie e presentato con le seguenti modalità:

- invio tramite posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.Casteldaccia.pa.it

- consegna a mano al protocollo dell'ente presso la sede comunale – ufficio protocollo

Per gli invii tramite PEC è necessario specificare nell'oggetto "Richiesta partecipazione CONSULTA CIVICA PER I BENI CONFISCATI"

Le DOMANDE devono essere compilate unicamente sul modulo predisposto dal Comune, e presentate, con una delle modalità sopra indicate, entro e non oltre il 31 agosto 2023

Il Trattamento dei dati personali è regolato dal D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 e dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016. I dati richiesti a coloro che presentano domanda verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento relativo al presente avviso e a tale scopo.

Titolare del trattamento è il Comune di Casteldaccia

Casteldaccia 31/07/2023



IL RESPONSABILE DELL'AREA V

(Arch. Maria De Nembo)

OGGETTO: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA "CONSULTA CIVICA PER I BENI CONFISCATI"

Il sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____
e residente a _____ in Via/Piazza/C.da _____
C.F. _____ in qualità di Rappresentante di:

Associazione _____

Ente _____

Istituzione _____

Cooperative _____

Con sede in _____ via _____ P.I. _____.

CHIEDE

di essere ammesso all'assemblea della CONSULTA CIVICA PER I BENI CONFISCATI" della Città di Casteldaccia.

A tal fine designa a rappresentare in seno alla consulta il/la

Sig./ra _____ email _____

cell. _____ e in qualità di sostituto il/la Sig./ra _____

DICHIARA

di operare già anche nell'ambito del territorio comunale per lo svolgimento dei seguenti servizi:

Allega fotocopia carta d'identità del sottoscritto e delle persone designate.

Casteldaccia, li _____ FIRMA _____

Il sottoscritto _____ ACCONSENTE ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003, con la sottoscrizione del presente modulo, al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata all'avviso.

Letto, confermato e sottoscritto Li _____ FIRMA _____

(luogo e data)

Il Richiedente e Dichiarante
(firma leggibile)

DEFINIZIONE DEI REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. Art. 4 comma 1 **Enti del Terzo settore**

Definizioni

1. Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

Legge 8 novembre 1991, n. 381 e s.m.i. - Art. 1. **Cooperative sociali**

Definizioni

1. Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- b) lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

. La denominazione sociale, comunque formata, deve contenere l'indicazione di "cooperativa sociale".

Legge n. 349 del 1986, e s.m.i. Art. 13. **Associazioni di Protezione Ambientale**

Definizioni

1. Le associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale e quelle presenti in almeno cinque regioni sono individuate con decreto del Ministro dell'ambiente sulla base delle finalità programmatiche e dell'ordinamento interno democratico previsti dallo statuto, nonché della continuità dell'azione e della sua rilevanza esterna, previo parere del Consiglio nazionale per l'ambiente da esprimere entro novanta giorni dalla richiesta. ((Decorso tale termine senza che il parere sia stato espresso, il Ministro dell'ambiente decide))

Legge 18 agosto 2015, n. 141 **operatori dell'agricoltura sociale**

Definizioni

1. per agricoltura sociale si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del codice civile, in forma singola o associata, e dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, nei limiti fissati dal comma 4 del presente articolo, dirette a realizzare:

- a) inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;

- b) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni

volte allo sviluppo di abilita' e di capacita', di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;

c) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;

d) progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversita' nonche' alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in eta' prescolare e di persone in difficolta' sociale, fisica e psichica.

altri soggetti di cui all'art. 48, comma 3, lett. c), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159

Definizioni

enti, e associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunita' terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,

